



COMUNE DI SANT'ANTIOCO

Provincia Del Sulcis iglesiente
Piazzetta Italo Diana n. 1

D.U.V.R.I.

Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza
(Art. 26- comma 3- del Dlgs. No 81/08)

Appalto per l'affidamento del "SERVIZIO MENSA SCOLASTICA CUP: D39I25000600004

- Plesso scolastico Infanzia Statale Via Lazio
- Plesso scolastico Infanzia Statale Via Virgilio
- Plesso scolastico Primaria Statale Via Bologna

**AA.SS. 2025/2026-2026/2027-2027/2028
CON EVENTUALE OPZIONE DI
RINNOVO 2028/2029 E 2029/20230**

Il Responsabile del Servizio
Dr.ssa Sara Muscuso

Il Datore di Lavoro
Ing. Claudio Iedda

Data 05/11/2025

1. OGGETTO DELL'APPALTO

Il servizio oggetto dell'appalto prevede l'organizzazione e la gestione del servizio mensa consistente nell'approvvigionamento, preparazione, e somministrazione di pasti, destinato ai bambini, alunni, insegnanti e collaboratori della scuola dell'infanzia statale e della scuola primaria statale.

QUADRO ECONOMICO APPALTO

Descrizione del servizio	Servizio Mensa Scuole triennio
Ammontare Appalto per il triennio 2025/2028	€ 696.960,60
Oneri della Sicurezza non soggetti a ribasso	€ 3.895,50
Totale triennio oltre IVA	€ 700.856,10

Descrizione del servizio	Opzione di rinnovo biennio 2028/2030
Ammontare Opzione rinnovo biennio 2028/2030	€ 531.017,60
Oneri della Sicurezza non soggetti a ribasso	€ 2.968,00
Totale opzione rinnovo oltre IVA	€ 533.985,60
Totale presunto appalto complessivo	€ 1.234,841,70
Di cui oneri sicurezza non soggetti a ribasso	€ 6.863,50

2. SEDE DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ OGGETTO DELL'APPALTO

Il servizio oggetto del presente appalto dovrà espletarsi a. Sant'Antioco presso le sedi scolastiche di proprietà comunale:

- a) Scuola dell'Infanzia Statale Via Lazio
- b) Scuola dell'Infanzia Statale Via Virgilio
- c) Scuola Primaria Statale Via Bologna

3. DATI DEL COMMITTENTE

Committente: COMUNE DI SANT'ANTIOCO

Indirizzo sede legale: Piazzetta Itala Diana n. 1 (SU)

Codice Fiscale: 81002570927

Tel.: 0781 80301

PEC: protocollo@comune.santantioco.legalmail.it

Datore di Lavoro: Ing. Claudio Ledda

Medico Competente: Dr. Gianfranco Agati

Rappresentante dei lavoratori (RLS): Sig. Christiano Spiga

Responsabile del Servizio: Dr.ssa Sara Mascuso

Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione: Ing. Pierangelo Loru

Istituzioni scolastiche di Via Lazio, Via Virgilio e Via Bologna

Denominazione: Scuola dell'Infanzia Statale

Indirizzo Via Lazio

Tel. 0781 840022

Mail: caic87700n@istruzione.it

Pec: caic87700n@pec.istruzione.it

Dirigente: Prof.ssa Tiziana Meloni

Rappresentanti dei lavoratori (RLS): Francesca Marroccu - Dessi Ornella - Verona Paola

Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione (RSPP): Arch. Stefano Pinna

Medico competente: dott. Usai Salvatore

4. DATI DELL'APPALTATORE

Denominazione:

Indirizzo

Tel

Mail

PEC

Cod. fisc.

Part. Iva

Numero iscrizione C.C.I.A.A. Posizione INPS

Posizione INAIL

Rappresentante dei lavoratori (RLS)

Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione

Medico Competente

5. CONSIDERAZIONI GENERALI

Il presente documento è stato redatto in adempimento a quanto richiesto ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs 81/2008, secondo il quale il datore di lavoro committente è tenuto a redigere il documento unico di valutazione dei rischi da interferenze (DUVRI) e a stimare i costi della sicurezza da non assoggettare a ribasso d'asta.

L'art. 26 del D. Lgs.81/08 impone alle parti contrattuali dell'appalto di servizi esterni un onere di reciproca informazione e coordinamento al fine della valutazione dei rischi per la sicurezza e delle misure di prevenzione e protezione.

L'affidamento di servizi impone il compito di porre in essere un flusso informativo e di valutazione dei rischi tale da creare un coordinamento con l'operatore economico.

Ai fini della redazione del presente documento, si definisce "interferenza" ogni sovrapposizione di attività lavorativa tra diversi lavoratori che rispondono a datori di lavoro diversi.

La sovrapposizione può essere sia di contiguità fisica che di spazio, nonché di contiguità produttiva.

In tutti questi casi appare evidente che i lavoratori possono essere tra di loro coordinati, ai fini della loro sicurezza, solo se i datori di lavori stessi si coordinano.

6. REDAZIONE E GESTIONE DEL DUVRI

Il presente documento "DUVRI" si prefigge lo scopo di evidenziare le interferenze e le misure da adottare per eliminare o ridurre i relativi rischi.

L'impresa aggiudicataria, nella comunicazione dei rischi specifici connessi alla propria attività, può presentare proposte di integrazione al DUVRI, ove ritenga di poter meglio garantire la sicurezza del lavoro, sulla base della propria esperienza senza che per questo motivo le integrazioni possano giustificare modifiche o adeguamento dei costi della sicurezza.

Nel DUVRI non sono riportate le misure per eliminare i rischi propri derivanti dall'attività delle singole imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi, ma solo i rischi derivanti dalle interferenze presenti nell'effettuazione della prestazione.

I costi della sicurezza di cui all'art. 26 del D.Lgs 81/08 si riferiscono ai costi relativi alle misure preventive e protettive necessarie ad eliminare o ridurre al minimo i rischi di interferenza in analogia a quanto previsto per i cantieri temporanei e mobili.

Nel caso in cui, durante lo svolgimento del servizio, si renda necessario apportare varianti al contratto, la stazione appaltante procede all'aggiornamento del DUVRI ed eventualmente dei relativi costi della sicurezza.

7. TIPOLOGIA DEI RISCHI INTERFERENTI CONSIDERATI

Sono considerati rischi interferenti per i quali è predisposto il presente DUVRI, i seguenti rischi:

1. rischi derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte ad opera di appaltatori diversi;
2. rischi immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni dell'appaltatore;
3. rischi esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debba operare l'appaltatore, ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore;
4. rischi derivanti da modalità di esecuzione particolari (che comportano rischi ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata), richieste esplicitamente dal committente.

8. DESCRIZIONI AMBIENTI E DELLE ATTREZZATURE

I locali per la refezione si trovano presso le sedi di ogni istituto scolastico nel comune di Sant'Antioco.

Per lo svolgimento del servizio l'Ente appaltante mette a disposizione la seguente attrezzatura:

- tavoli;
- sedie;
- armadi;
- materiali vari.

Il plesso scolastico di Via Lazio, occasionalmente, durante le consultazioni elettorali, viene adibito quale sede di seggio.

Di seguito vengono di seguito descritte, brevemente, le attività svolte dall'Appaltatore. Il servizio mensa consiste nel:

1. provvedere all'acquisto delle derrate alimentari e prodotti vari necessari per la produzione dei pasti;
2. nel confezionamento degli stessi presso il centro di cottura di proprietà o in disponibilità della ditta aggiudicatrice;

3. confezionamento del pasto nel rispetto dei menù concordati;
4. trasporto dei pasti, in contenitori multiporzione, a legame fresco-caldo, presso la scuola;
5. apparecchiatura tavoli, scodellamento dei pasti, preparazione, pulizia e riassetto giornaliero del refettorio (sparecchiatura e pulizia tavoli, pulizia degli spazi connessi e asserviti), delle attrezzature e degli utensili utilizzati per la produzione dei pasti, pulizia e riassetto giornaliero dei contenitori usati per trasportare i pasti;
6. fornitura di tutto lo stovigliato: piatti in ceramica e/o melanina, bicchieri di vetro infrangibile, posate in acciaio inox, caraffe di vetro per utilizzo di acqua da rubinetto;
7. la pulizia dei mezzi di trasporto dei pasti, con particolare richiamo alle norme contenute negli articoli seguenti;
8. informazione e formazione del proprio personale;
9. conservazione presso la sede produttiva di singoli campioni dei pasti serviti, nel rispetto delle norme igienico sanitarie e ad una giusta temperatura.

9. CONTEMPORANEITÀ CON L'ATTIVITÀ DEL COMMITTENTE DELLA SCUOLA E DELLA DITTA APPALTATRICE .

Per evitare al massimo il contatto con i genitori il servizio deve avvenire in orari in cui sia esclusa la presenza dei genitori, la presenza di bambini e insegnanti nella zona dell'andito, tali orari devono essere tassativamente programmati con il/la responsabile scolastica

10. INFORMAZIONI E PROCEDURE GENERALI INGRESSO PEDONALE

L'accesso pedonale ai locali interessati dall'attività in appalto avviene tramite gli ingressi normalmente utilizzati anche dai bambini con i relativi genitori e dal personale scolastico.

11. INGRESSO DEI VEICOLI E SCARICO MERCI

È previsto l'ingresso di veicoli dell'impresa appaltatrice nei cortili dei plessi scolastici. I mezzi utilizzati hanno la possibilità di fermarsi senza rischi in quanto gli spazi sono sufficientemente ampi. Per evitare i rischi da interferenza il transito deve avvenire in orari diversi da quelli di normale accesso degli studenti. Occorre comunque transitare con cautela, fare attenzione alle condizioni dei luoghi ed in ogni caso vigilare e tenere soprattutto lontani i bambini al momento delle operazioni di scarico/carico e di trasporto delle derrate all'interno della scuola.

12. GESTIONE EMERGENZE

Devono essere presenti cassette di primo soccorso che rimane di competenza della scuola, la cartellonistica di emergenza indicante le uscite di emergenza. L'impresa deve preventivamente prendere visione della planimetria dei locali con l'indicazione delle vie di fuga e della localizzazione dei presidi di emergenza, comunicando alla scuola e al Comune, eventuali modifiche temporanee necessarie per lo svolgimento del servizio. I corridoi e le vie di fuga devono essere mantenuti costantemente in condizioni tali da garantire una facile percorribilità delle persone in caso di emergenza e devono essere sgombri da materiale combustibile e infiammabile, da assembramenti di persone e da ostacoli di qualsiasi genere anche se temporanei.

13. INDIVIDUAZIONE E VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA

A fronte della valutazione preliminare circa l'esistenza dei rischi derivanti dalle interferenze delle attività connesse all'esecuzione dell'appalto in oggetto, pertanto:

1. in condizioni di normale esercizio non si prevedono situazioni di interferenza con i lavoratori del

Comune di Sant'Antioco o di altre aziende appaltatrici.

2. eventuali interventi da attuare con il personale del Comune o di altra azienda appaltatrice verranno programmati in maniera da essere effettuati durante i periodi di pausa delle attività, evitando qualsiasi interferenza;

3. in condizioni normali non sono presenti interferenze significative tra il personale delle Scuole e i lavoratori della ditta Appaltatrice, infatti i locali di lavoro sono fisicamente separati dai locali destinati alle attività scolastiche. In tutti i casi è opportuno segnalare che se durante il trasporto, oggetti o pietanze cadessero sul pavimento, il personale della ditta appaltatrice dovrà immediatamente provvedere alla pulizia dei locali per evitare che il pavimento potenzialmente scivoloso possa rappresentare un pericolo per il personale della scuola. In tale circostanza la ditta dovrà installare un segnale di pericolo pavimento scivoloso ai lati della zona di pericolo.

Sono dunque possibili i seguenti rischi da interferenze:

- pavimenti bagnati o pericolosi;
- pavimenti scivolosi a causa di versamento accidentale di prodotti o cibi con caratteristiche tali da rendere possibile la caduta di persone;
- prodotti chimici pericolosi;

4. La Ditta Appaltatrice (D.A.) dovrà produrre un proprio Piano Operativo sui rischi connessi alle attività specifiche, che dovrà essere coordinato con il Documento Unico di Valutazione Rischi e Interferenze (DUVRI) definitivo.

5. (Il DUVRI definitivo sarà costituito dal presente documento preventivo eventualmente modificato ed integrato dalle specifiche informazioni fornite dalla D.A.).

14. CRITERIO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI

Per ogni pericolo individuato vengono definiti due fattori il cui prodotto fornisce l'entità del rischio secondo la seguente formula:

$$R=P \times D$$

in cui:

R = entità del rischio

P = probabilità di accadimento

D = gravità del danno

Il fattore P rappresenta la probabilità di accadimento dell'infortunio, ossia la probabilità che un potenziale pericolo possa comportare un danno o una lesione, e può assumere i seguenti valori:

P=1	IMPROBABILE	Può verificarsi un infortunio per la concomitanza di più eventi indipendenti poco probabili. Non sono noti episodi già verificatisi in azienda o in aziende simili o in simili situazioni operative
P=2	POSSIBILE	Può verificarsi un infortunio solo in circostanze sfortunate. Sono noti rarissimi episodi già verificatisi in azienda o in aziende simili o in simili situazioni operative
P=3	PROBABILE	Può verificarsi un infortunio in modo non automatico o diretto. Sono noti alcuni episodi già verificatisi in azienda o in aziende simili o in simili situazioni operative
P=4	MOLTO PROBABILE	Esiste correlazione diretta tra il pericolo individuato e la possibilità che si verifichi l'infortunio. Sono noti episodi già verificatisi in azienda o in aziende simili o in simili situazioni operative

Il fattore di danno D rappresenta la gravità del danno e può assumere i seguenti valori:

0=1	LIEVE	Infortunio o esposizione acuta con inabilità rapidamente reversibile Esposizione cronica con effetti rapidamente reversibili
0=2	MEDIO	Infortunio o esposizione acuta con inabilità reversibile Esposizione cronica con effetti reversibili
0=3	GRAVE	Infortunio o esposizione acuta con effetti di invalidità parziale Esposizione cronica con effetti irreversibili e/o parzialmente invalidanti
0=4	GRAVISSIMO	Infortunio o esposizione acuta con effetti letali o di invalidità totale Esposizione cronica con effetti letali e/o totalmente invalidanti

I valori che possono essere assunti dall'entità del rischio R sono stati raggruppati in 4 classi omogenee, ad ognuna delle quali corrisponde un diverso livello di gravità del rischio.

PD	1	2	3	4
1	1	2	3	4
2	2	4	6	8
3	3	6	9	12
4	4	8	12	16

Area di rischio:

Basso 1:4

Medio: 6:9

Alto: 12:16

I RISULTATI DELLA VALUTAZIONE DEI RISCHI E COSTI DELLA SICUREZZA

Con riferimento all'attività svolta in appalto si ravvisano particolari interferenze reciproche tra l'attività svolta dai lavoratori dell'impresa appaltatrice, gli utenti del servizio mensa e il personale scolastico. Le ipotesi di rischio da interferenza sono ravvisabili :

- a) durante le operazioni di pulizia delle superfici di transito che possono risultare bagnate e quindi a rischio scivolamento sia per i lavoratori dell'impresa che per il personale scolastico.
- b) consegna delle derrate alimentari con mezzo meccanico al plesso scolastico, con interferenza sia di personale scolastico che di Bambini;
- c) trasporto dei pasti entro l'edificio con interferenze possibili come al punto b);

I risultati della valutazione del rischio e l'entità dei costi della sicurezza sono riportati nella tabella che segue:

Luogo di lavoro	Scuola dell'Infanzia Statale plesso di Via Lazio Scuola dell'Infanzia Statale plesso di Via Virgilio Scuola Primaria plesso di Via Bologna
Lavoro e/o servizi in appalto impresa	Fornitura pasti

Tipo di rischi lavoratori esposti	appaltatrice		RISCHI INTERFERENTI INTRODOTTI DALL'IMPRESA APPALTATRICE										
	Lavoratori del committente e personale scolastico												
	RISCHIO	CAUSA	VALUTAZIONE RISCHI		AREA DI RISCHIO		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE		COSTO DELLA SICUREZZA		SOGGETTO ATTUATORE DELLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	SOGGETTO VERIFICATORE DELL'ATTUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	
			P	D		R							
	Urti, impatti, scivolamenti, inciampi	Pavimenti temporaneamente umidi o bagnati durante la pulizia.	2	2		4 BASSO		Segnalazione delle aree momentaneamente bagnate con apposita cartellonistica		Vedi Art. 16		Datore di lavoro della scuola	
Urti, impatti, inciampi, scottature	Presenza di persone che non si accorgono del movimento	3	2	6	MEDIO		Concordare orari opportuni, evitare che chiunque si avvicini al mezzo e ai pasti		Vedi Art. 16		Impresa Appaltatrice	Datore di lavoro della Scuola	
Urti, impatti inciampi, scottature	Presenza di persone che non si accorgono del movimento.	3	2	6	MEDIO		Evitare che chiunque si avvicini durante il trasporto delle derrate all'interno del Plesso.		Vedi art. 16		Impresa Appaltatrice	Datore di lavoro della scuola	

15. INDIVIDUAZIONE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

Al fine di ridurre al minimo i rischi da interferenze, l'appaltatore deve:

- vietare l'accesso ai locali della cucina al personale della Scuola; gli eventuali incontri tra il personale della ditta Appaltatrice e il personale della Scuola devono avvenire nel locale mensa prima o dopo i pasti;
- i pavimenti bagnati devono essere segnalati anche se non è previsto l'accesso di persone terze rispetto alla ditta appaltatrice;
- nel caso di sversamento di prodotti sul pavimento, questo deve essere pulito immediatamente e il pericolo deve essere segnalato con opportuni cartelli;
- i lavoratori della ditta appaltatrice devono essere addestrati a gestire le emergenze secondo le previsioni del DM 10/03/1998;
- i prodotti chimici pericolosi devono essere tenuti in locali o armadi inaccessibili nei contenitori etichettati, mai in bottiglie destinate a contenere acqua o in contenitori destinati a contenere alimenti. Le superfici sanificate con prodotti chimici devono essere accuratamente sciacquate con acqua per evitare pericoli nel caso di contatto da parte di bambini o di personale della scuola; i lavoratori dell'azienda appaltatrice devono rispettare le norme interne presenti nelle aree delle scuole o le indicazioni fornite dal personale della Scuola, in tutti i casi nei

cortili della scuola si deve procedere a passo d'uomo (si tenga conto che sono utenti delle stesse aree i bambini che frequentano la scuola);

- inoltre in caso di mancato funzionamento di impianti o di parti di impianto (luce, ecc.) la ditta appaltatrice deve immediatamente segnalare i malfunzionamenti al datore di lavoro committente.

16. OBBLIGHI E ADEGUAMENTI

Restano a carico della ditta appaltatrice e, in particolare, del suo Datore di lavoro tutti gli adempimenti sanciti dal D.Lgs. 81/2008 per la salvaguardia della salute e sicurezza dei propri lavoratori e dei loro ospiti, in particolare si segnala:

- l'obbligo di formazione degli addetti alle emergenze, prevenzione incendi e lotta antincendio e degli addetti al primo soccorso.

Personale

Il coordinamento del servizio deve essere affidato ad un responsabile dell'impresa aggiudicataria dotato di qualifica idonea allo svolgimento di tale funzione ed il cui nominativo deve essere ufficialmente comunicato all'amministrazione comunale prima dell'avvio del servizio. La ditta dovrà fornire al Comune l'elenco nominativo del personale impiegato nel servizio, con l'indicazione dei relativi dati anagrafici. Il personale occupato dalla ditta dovrà essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. La tessera identificativa è ovviamente personale e può essere usata solo dal titolare.

17. COSTI DELLA SICUREZZA NEL CONTRATTO DI SERVIZI O DI FORNITURE

Sono quantificabili come costi della sicurezza tutte quelle misure preventive e protettive necessarie per l'eliminazione o la riduzione dei rischi interferenti individuate nel DUVRI.

In relazione all'appalto in oggetto, i costi, così come riportato di seguito, riguardano le misure da adottare per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi per la salute e la sicurezza sul lavoro derivanti dalle interferenze delle lavorazioni.

CARTELLONISTICA

Descrizione	Quantità	Costo unitario	Costo totale
Cartelli di avvertimento: Pericolo di scivolamento per pavimento bagnato, compresa le attività di installazione e rimozione e quant'altro necessario		a corpo	110,00€/anno
Nastri segnalatori e paletti di sostegno su treppiede, compresa le attività di installazione e rimozione e quant'altro necessario		a corpo	160,00€/anno
Imprevisti		a corpo	50,00€/anno

ATTIVITA' FORMATIVE/COORDINAMENTO:

Descrizione	Quantità	Costo unitario	Costo totale
Formazione del Personale sui rischi da interferenza		a corpo	218,50€/anno
Attività di coordinamento e partecipazione a riunioni		a corpo	120,00€/anno

I costi vengono valutati a corpo per ogni plesso scolastico e sono quantificati in € 320,00 per la cartellonistica per ogni anno scolastico, € 338,50 per la formazione di tutto il personale e attività di coordinamento, per

anno scolastico, per un totale complessivo nel triennio scolastico 2025/2028 di € **3.895,50** IVA esclusa, così ottenuto:

€ 320,00 x 3 plessi x anni 3 = € 2.880,00 per la cartellonistica

€ 338,50 x anni 3 € 1015,50 per attività formative/coordinamento per tutto il personale

per l'eventuale opzione di rinnovo per un ulteriore biennio € **2.968,00**

Totale € 6863,50 IVA esclusa

18. VALIDITÀ E REVISIONE DEL DUVRI

Il presente D.U.V.R.I. viene redatto nella fase di predisposizione del capitolato di appalto relativo all'affidamento dei servizi connessi al "APPALTO SERVIZIO MENSA SCOLASTICA · SCUOLE dell'Infanzia e Primaria Statale AA.SS. "2025/2026-2026/2027-2027/2028", con decorrenza prevista da gennaio 2026, ed eventuale opzione di rinnovo per un ulteriore biennio quale documento dinamico e quindi modificabile ed integrabile a seguito di specifiche segnalazioni della Ditta appaltatrice.

L'attività in appalto avrà inizio il 01/01/2026 e durerà fino al 31/06/2028, con eventuale opzione di rinnovo per il biennio 2028/2030;

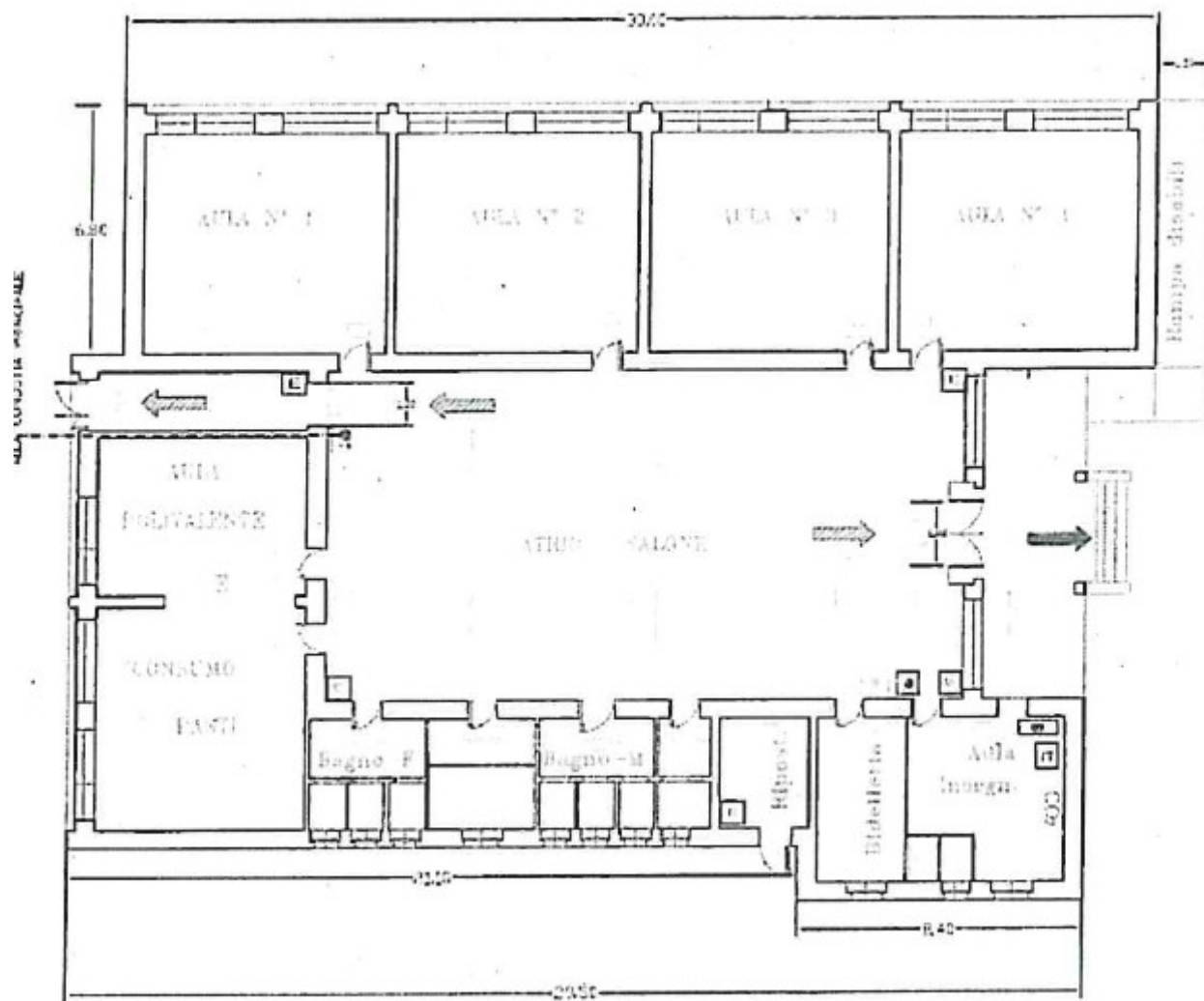
Il presente DUVRI costituisce parte integrante del capitolato d'appalto, sarà oggetto di una prima revisione al momento della stipulazione del contratto d'appalto con la ditta aggiudicatrice di cui farà parte integrante.

Il D.U.V.R.I. potrà essere oggetto di successive revisioni qualora se ne ravvisi la necessità durante la durata dell'appalto.

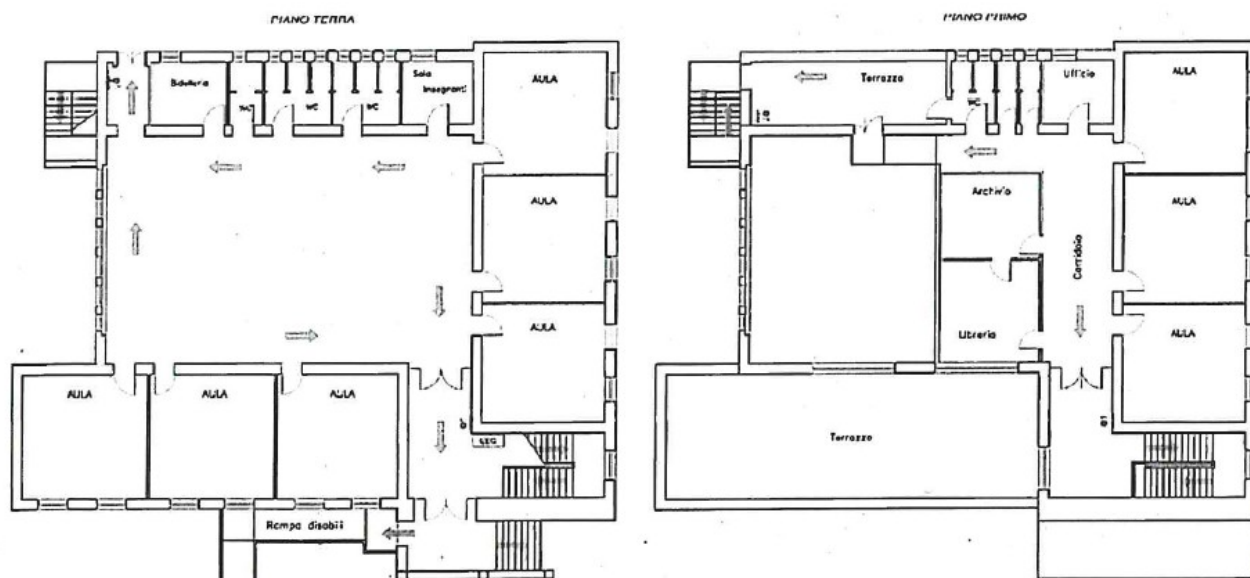
Allegati:

- Planimetrie dell'Istituto;
- Segnaletica di sicurezza;
- Procedure in caso d'incendio;
- Procedure in caso di soccorso.

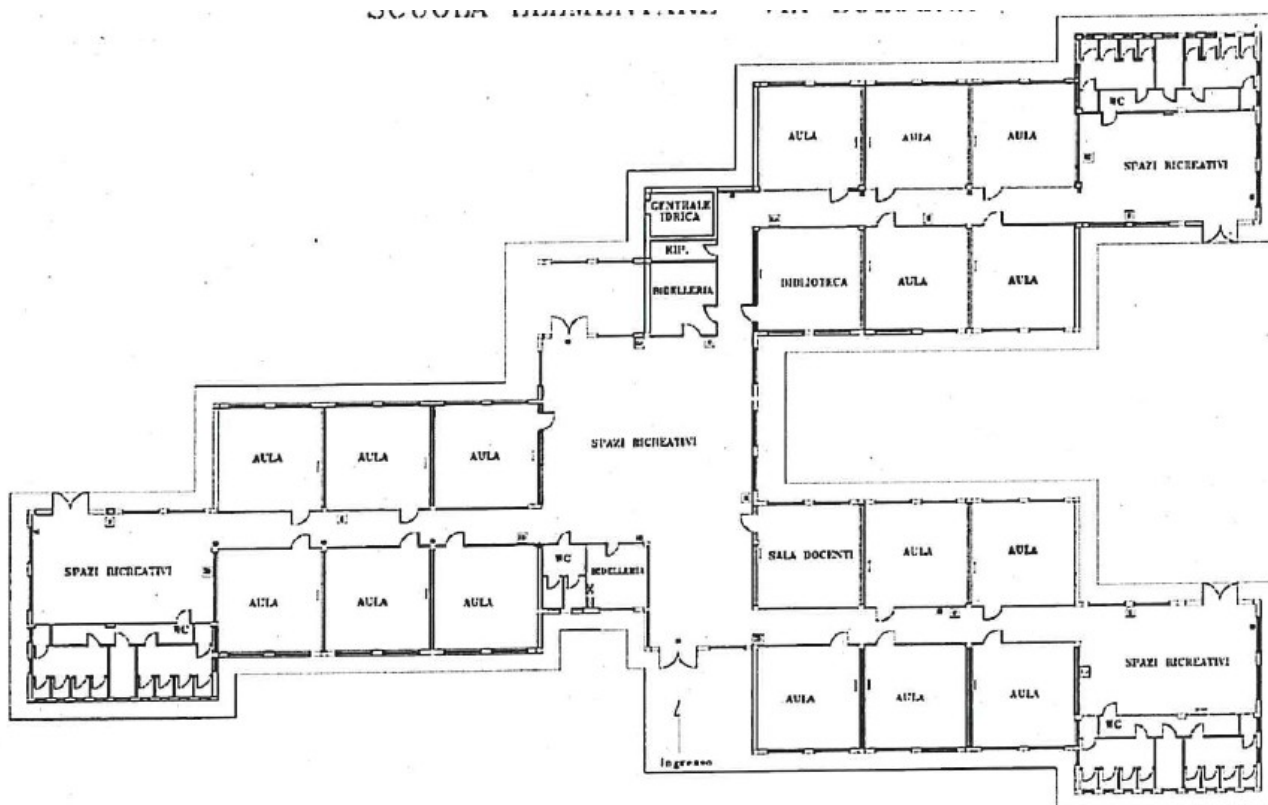
SCUOLA DELL'INFANZIA DI VIA LAZIO



SCUOLA DELL'INFANZIA VIA VIRGILIO – PADIGLIONE A



SCUOLA ELEMENTARE VIA BOLOGNA



(9) Le procedure di emergenza specifiche sono realizzate a cura della direzione didattica e dovranno essere attuate all'atto dell'ingresso nella scuola; a seguire sono proposte indicazioni generali:

DISPOSIZIONI GENERALI PER LA SICUREZZA

COSA FARE IN CASO DI EVACUAZIONE DEI POSTI DI LAVORO

TUTTO IL PERSONALE È TENUTO A SEGUIRE IL SEGUENTE COMPORTAMENTO IN CASO DI PERICOLO CHE COMPORTI L'EVACUAZIONE DAI POSTI DI LAVORO:

DEVE INTERRUPELLE L'ALIMENTAZIONE DI ELETTRICITÀ INTERVENENDO SULL'INTERRUTTORE GENERALE DEL QUADRO ELETTRICO (A MENO CHE NON CI SIA UN PERICOLO GRAVE, IMMEDIATO ED INEVITABILE)



DEVE ALLONTANARSI CON CALMA DAI LOCALI



DEVE PORTARSI ALL'ESTERNO DELL'EDIFICIO

DEVE ATTENDERE IN LUOGO SICURO LA FINE DELL'EMERGENZA



IN TUTTE LE SITUAZIONI DI EMERGENZA IL PERSONALE DOVRA' SEMPRE SEGUIRE LE ISTRUZIONI IMPARTITE DAGLI ADDETTI DELLA SQUADRA DI PRONTO INTERVENTO DELLA DITTA PRESSO LA QUALE SI TROVA AD OPERARE (COMMITTENTE)

COSA FARE IN CASO D'INCENDIO

PER CASI DI LIEVE ENTITÀ, SOLO PER I MEZZI E LE ATTREZZATURE IN PROPRIETÀ DELLA DITTA E DIETRO ESPLICITA AUTORIZZAZIONE DEL DATORE DI LAVORO O DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE, TENTARE LO SPEGNIMENTO UTILIZZANDO L'ESTINTORE PORTATILE AGENDO NEL SEGUENTE MODO:

- TOGLIERE LA SICURA
- ALZARE IL CONO EROGATORE
- AGIRE SULLA LEVA DI AZIONAMENTO
- DIRIGERE IL GETTO ALLA BASE DELLA FIAMMA



PER CASI PER I QUALI SI IPOTIZZA L'INTERVENTO CON ACQUA PER SPEGNERE L'INCENDIO, INTERRUPELLE PRIMA L'ALIMENTAZIONE



UTILIZZARE LA CASSETTA DI PRONTO SOCCORSO	
COLORO CHE HANNO FREQUENTATO IL CORSO DI PRIMO SOCCORSO PROVVEDONO ALLE PRIME CURE E VERIFICANO LA GRAVITA' DELL'INFORTUNATO	
PER CASI DI GRAVITA' MAGGIORE, AVVERTIRE IMMEDIATAMENTE IL PRONTO SOCCORSO	
	